

La raffazzonata nazionale azzurra deve battere oggi la Danimarca se vuole arrivare nell'82 a Madrid

Una vittoria per rimanere in quota

Squadra «d'emergenza» ma due punti d'obbligo - Far dimenticare la figuraccia del Lussemburgo - Marini può «surrogare» Oriali - Bettega nei panni di Antognoni, una pretenziosa novità - Bruno Conti non farà rimpiangere l'ultimo Causio - Arnesen e Lerby saranno tra i sorvegliati speciali

ROMA - Dopo la figuraccia rimediata dal Lussemburgo nella prima partita del girone di qualificazione al «Mondiale '82», la nazionale azzurra si accinge ad affrontare oggi la seconda partita all'Olimpico, contro la Danimarca. Per la nostra nazionale, non c'è chi non la veda, in questo un episodio bruttissimo momento. Dopo le polemiche, talvolta violente, che hanno preceduto, accompagnato e seguito l'avventura nel transalpino, le son piuviti addosso infortuni, squallide e poi altre polemiche ed altri infortuni in sequenza, per il povero Bearzot, finora drammatico. Ora, il tecnico azzurro, è costretto a far di necessità virtù e ad allestire dunque una nazionale ad hoc, diciamo, che è, già sulla carta, per molti aspetti una incognita, e proprio in un frangente delicato, contro un avversario senza alcun dubbio difficile per essere sotto molti aspetti imprevedibile.

arrivi comunque a mettere bene o male, possibilmente bene, assieme i due punti indispensabili si può anche sperare e, con una buona dose di ottimismo, pure arrivare a sottoscrivere. Le incognite, in una nazionale rabberciata di questo tipo, sono come ovvio tante, giacché il tecnico azzurro, dal tempo di Riva e Boninsegna, con due «punte» autentiche, Bettega nei panni di Antognoni è una pretenziosa novità. Marini nel ruolo di Oriali ancora tutto da scoprire e Bruno Conti in quello di Causio da verificare, eppure il buon momento di Graziani, il piede spesso felice di Altobelli, il lento ma progressivo miglioramento di Tardelli, possono anche indurre a non essere pessimisti prima d'essersela tocca.



BEARZOT mostra ai suoi azzurri come dovranno tirare a rete contro i danesi

Table with 2 columns: ITALIA and DANIMARCA. Lists player names and their positions. Includes a note about the match location and time.

«Sarà in grado Bearzot, con la nazionale che si ritrova in mano, d'arrivare a rigillo? È pur vero che anche un grandissimo psicologo non fa miracoli se poi, in campo, non vanno i piedi buoni e sente il peso che si addossa, e più di tanto, il grido di dolore, quando ci sono, male sicuramente non fanno. In questo senso ha di certo giovato il rinvio della decisione FIFA sulle qualifiche di Antognoni e Causio, rinvio evidentemente maturato da un intervento della Federazione, la pace, o l'armistizio, tra bianconeri e granata dopo le note vicende del derby, la mancanza di vera polemica, Pruzzo esemplarmente in testa, da parte degli esclusi.

Bearzot: «Attaccare ma con giudizio»

ROMA - Un pallido sole accompagna questa giornata di fine ottobre. È sufficiente, però, per indurre ad abbassare la guardia, a difendersi con meno accanimento. E per chi, come Bearzot, è abituato a benefici quasi costantemente di una difesa solida, deve rappresentare l'uscita da un incubo. Altrimenti che spiegazione dare al sorriso disteso di un tecnico che lo scambio con i crollati, spesso mordaci ma più volte indispetti? E così la conferenza stampa voluta in un battibaleno sull'esempio della «sgambata» conclusiva di ieri all'Olimpico, diretta dallo stesso Bearzot. Ufficiale la formazione, ufficiale la panchina. Bettega indosserà la solita maglia numero 11, in tribuna andranno Ferrari e D'Amico.

Sordillo vuole «rivitalizzare» la Federcalcio

ROMA - Carte Federrall, violenza negli stadi, attività interregionale, struttura del campionato interregionale di serie D, calcio femminile: questi gli argomenti discussi, ieri, dal Consiglio Federale della FIGC. Decisioni e dibattito sono stati illustrati dal presidente della Federcalcio Sordillo nel corso di una conferenza stampa. Sordillo, prima ancora di entrare nel merito dei punti all'ordine del giorno, ha sottolineato un fatto importante e cioè che la Federcalcio ha bisogno di essere rivitalizzata nelle sue strutture e anche negli uomini che la dirigono.

Assegnati ieri i premi CONI. ROMA - Ieri mattina, presso il CONI, alla presenza di Franco Carraro, si è svolta la premiazione dei concorsi letterari e giornalistici. Sono stati premiati: Gino Bartali ed Enrico Arelli (concorso letterario), Ennio Carraro e Leo Chiosso (per il racconto sportivo) Rino Tommasi, Nino Patrono, l'agenzia ANSA (per il premio giornalistico). Per quanto riguarda lo sport: nella radio e nella televisione sono stati premiati Sergio Giubilo e Paolo Valentini.

Il pugile venezuelano ha sconfitto l'americano per getto dalla spugna al 3° round

Troppo debole Green per la furia Obel

Negli altri incontri, successi prima del limite di Adinolfi e dell'italiano del Mali La Rocca contro Rogers e Twinning - Vittoria anche per il campione d'Italia dei medi Cirelli su Heard. ROMA - La dinamite di Fully Obel il piccolotto venezuelano ha fatto una nuova vittima, stavolta nel palazzone dello sport dell'EUR. Il robusto ma misterioso Lerby Green junior gli ha resistito meno di tre round e forse non poteva far di più. Ma veniamo subito alla cronaca della serata.

Ad Avellino i ragazzi di Vicini superano la Danimarca 1-0

Per gli «azzurrini» della Under 21 di positivo c'è stata solo la vittoria

L'unico gol messo a segno da Pradella - Per il c.t. italiano molti problemi. ROMA - Stefano Chiodi domani farà il suo esordio in campionato con la maglia della Lazio nella partita con il Rimini. La sua presenza nella squadra di coach Pradella è ancora sotto scacco. Ieri sera, nella sede di via Col di Lana, dopo l'ennesimo incontro con i due pari, giocatori e dirigenti hanno trovato un punto d'intesa, risolvendo una questione che si stava trascinandolo da tempo.

Ecclestone ha presentato ufficialmente il suo «campionato privato»

Ora la F. 1 è proprio spaccata in due

Aderiscono tutti i principali team tranne Ferrari, Alfa e Renault. MILANO - La spaccatura nel mondo della F. 1 è ormai insanabile, e da ieri, quando è stata annunciata la creazione della F. 1, l'organizzazione dei costruttori capeggiata da Bernie Ecclestone, ha infatti dato vita ad un nuovo campionato mondiale dello sport automobilistico, organismo creato per l'occasione dai costruttori e «secessionisti». Alla manifestazione ha già aderito la maggior parte delle case automobilistiche vale a dire Arrows, ATS, Brabham, Ensign, Fittipaldi, Ligier, Lotus, McLaren, Ram Racing, Tyrrell, e Williams. Come si vede, mancano escluse dalla competizione la francese Renault e le italiane Ferrari e Alfa Romeo, le quali da sempre si sono aperte al campionato mondiale della F. 1. L'associazione capeggiata da Jean Marie Balestre. Il nuovo campionato del mondo piloti pagherà al vincitore finale un premio di un milione di dollari (poco meno di novecento milioni di lire). Verrà articolato su quindici prove: la prima è prevista in Sud Africa il 7 febbraio, l'ultima il 18 ottobre negli USA a Las Vegas. Per quanto riguarda questi si sono dichiarati contrari alla disputa del nuovo campionato mondiale ed hanno ritirato i propri marchi pubblicitari dalle vetture. C'è da chiedersi a questo punto cosa effettivamente accadrà in questa distesa che getta molta polvere in un ambiente che avrebbe bisogno di maggiore tranquillità.

Chiodi raggiunto l'accordo economico con la Lazio domani esordirà contro il Rimini

Sorpresissima a Tokyo: eliminati nei «quarti» Borg e Lendl

ROMA - Stefano Chiodi domani farà il suo esordio in campionato con la maglia della Lazio nella partita con il Rimini. La sua presenza nella squadra di coach Pradella è ancora sotto scacco. Ieri sera, nella sede di via Col di Lana, dopo l'ennesimo incontro con i due pari, giocatori e dirigenti hanno trovato un punto d'intesa, risolvendo una questione che si stava trascinandolo da tempo.

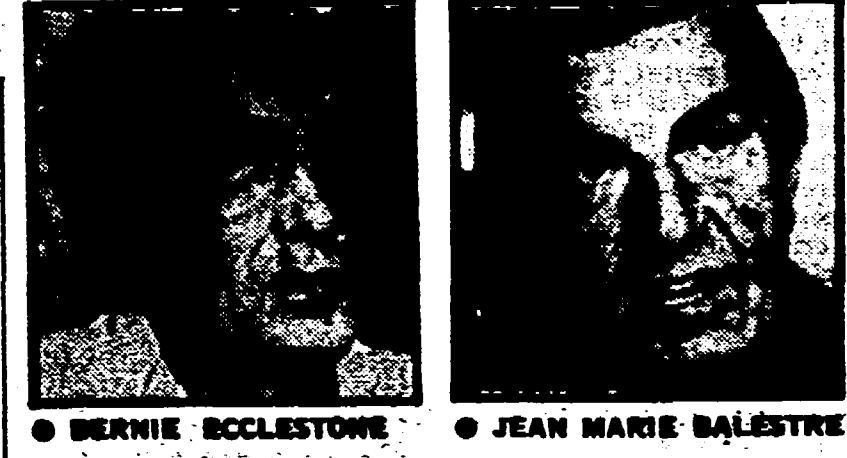


Table with 2 columns: totip and totocalcio. Lists various sports events and betting odds.

Ad Avellino i ragazzi di Vicini superano la Danimarca 1-0. Per gli «azzurrini» della Under 21 di positivo c'è stata solo la vittoria. L'unico gol messo a segno da Pradella - Per il c.t. italiano molti problemi.

L'UISP ciclismo getta le basi per il futuro. RIMINI - È iniziata ieri mattina a Rimini la 9a Assemblea Nazionale della Lega ciclistica dell'Uisp che si concluderà domani pomeriggio.